

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 644 di giovedì 17 ottobre 2002

Alimenti biotech e salute

L'Organizzazione Mondiale della Sanità si pronuncia sugli alimenti geneticamente modificati.

Nel documento "Venti domande sugli alimenti transgenici", l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) si è pronunciata riguardo ai possibili rischi per la salute umana derivanti dai cibi transgenici.

L'OMS ritiene "improbabile" che gli alimenti geneticamente modificati (Ogm) attualmente sul mercato internazionale, ad esempio vari tipi di mais e soia, costituiscano un rischio per la salute umana.

Oltre alle valutazioni sanitarie, avvalora questa tesi il fatto che, nei Paesi dove gli Ogm sono stati omologati, non sia mai stato dimostrato che il consumo di questi alimenti abbia avuto effetti sulla salute umana.

Questo giudizio, precisa l'OMS, non può essere generalizzato, non può cioè essere esteso ad ogni modificazione genetica delle sementi. "Gli Ogm differiscono per i geni inseriti ed il modo di operare. L'innocuità deve quindi essere valutata caso per caso ed è impossibile pronunciarsi in modo generale su tutti gli alimenti transgenici".

La valutazione degli Ogm dovrà considerare, in particolare, rischi quali il potere allergizzante o il passaggio di bioresistenti (resistenti agli antibiotici) dall'alimentazione all'uomo.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it